Raffaele Lombardo nominato Presidente della Commissione intermediterranea della Crpm

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



PALERMO, 17 Giugno – **Raffaele Lombardo è da oggi il Presidente della Commissione intermeditearranea aria della Crpm.**E’ fresca di giornata la nomina del governatore siciliano Raffaele Lombardo alla presidenza della Commissione intermediterranea della Crpm, la Conferenza delle regioni periferiche e marittime d'Europa. [MORE] I 44 membri della Commissione hanno eletto per acclamazione Lombardo, il quale resterà alla guida dell'organismo per i prossimi due anni.
La Commissione Intermediterranea della CRPM (CIM) è stata creata in Andalusia nel 1990, allo scopo di esprimere gli interessi comuni delle Regioni mediterranee nei principali negoziati europei.
La sua missione si è progressivamente allargata alle problematiche dell'insieme delle Regioni del bacino mediterraneo, a seguito, in particolare, della Dichiarazione di Barcellona del 1995.
Oggi la CIM associa una cinquantina di Regioni, membri di 10 Paesi (Cipro, Francia, Grecia, Italia, Libano, Malta, Marocco, Portogallo, Spagna, Tunisia). Mira ad aprirsi all'insieme dei livelli infra-statali degli Stati mediterranei.
Sono Regioni che si riconoscono come appartenenti ad un'entità geopolitica, quella del bacino mediterraneo, la cui vocazione è di essere un tramite di pace, di stabilità e di sviluppo fra i tre continenti - europeo, africano ed asiatico. Il lavoro della CIM, pertanto, si colloca come azione aperta al partenariato con le organizzazioni internazionali attive in quell'area (Commissione Europea,

Agenzie delle Nazioni Unite, OCSE …), gli Stati membri e le loro reti tematiche, le altre organizzazioni di collettività territoriali (Arco latino, Med-cités, Commissione Med della CGLU, Organizzazione delle città arabe ...).

Tra gli scopi della Commissione:

1°) Difendere gli interessi delle Regioni mediterranee nelle principali politiche comunitarie

2°) Iscrivere la dimensione territoriale e il ruolo delle collettività regionali nel « processo di Barcellona : Unione per il Mediterraneo »

3°) Avviare progetti strategici « pilota » sulle principali tematiche a forte impatto territoriale

Attraverso i suoi diversi Gruppi di lavoro e le discussioni tra i suoi membri, la CIM si posiziona nello stesso tempo quale ambito di riflessione, dando vita, attraverso l'ideazione di progetti strategici, alla dimensione territoriale dell'UPmed, basandosi in particolare sui diversi strumenti comunitari disponibili nel periodo 2007-2013.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/raffaele-lombardo-acclamato-presidente-della-commissione-intermediterranea-della-crpm/14509